

Occupati e persone in cerca di occupazione in Trentino

2° trimestre 2025

258.749

Forze di lavoro
(15-89 anni)

+0,3% su base annua

71,4%

Tasso di
occupazione
(15-64 anni)

252.637 occupati
+1,4% su base annua

2,4%

Tasso di
disoccupazione
(15-74 anni)

-1,1 punti percentuali
su base annua

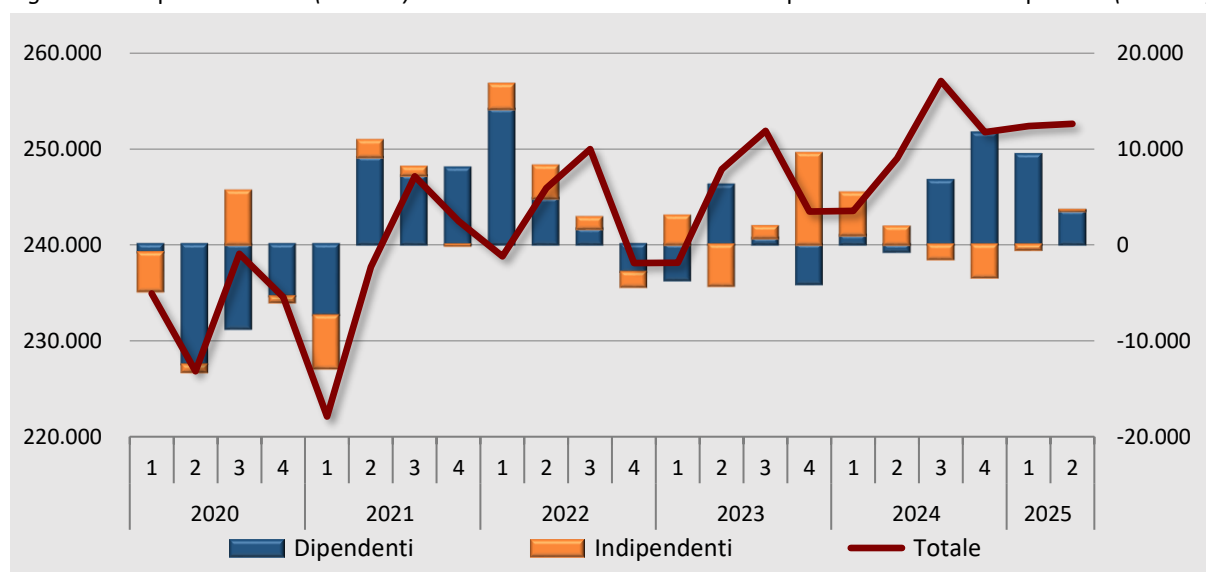
26,8%

Tasso di
inattività
(15-64 anni)

+0,3 punti percentuali
su base annua

Nel 2° trimestre 2025 il mercato del lavoro trentino mostra segnali positivi, con un aumento su base annua dell'occupazione (+1,4%) accompagnato da un leggero incremento delle forze di lavoro (+0,3%). Crescono i lavoratori dipendenti (+1,7%), mentre rimangono sostanzialmente stabili gli indipendenti (+0,2%). Calano le persone in cerca di occupazione (-31,3%); in crescita gli inattivi in età lavorativa (+1,4%). Tali dinamiche si riflettono positivamente sul tasso di occupazione, che si porta al 71,4%, e sul tasso di disoccupazione, che scende rispetto a un anno prima, attestandosi al 2,4%. In leggero aumento il tasso di inattività, che raggiunge il 26,8%.

Fig. 1 – Occupazione totale (scala sx) e differenze tendenziali trimestrali per carattere dell'occupazione (scala dx)



Fonte: Istat – elaborazione ISPAT

L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) aggiorna attraverso il consueto report i dati sul mercato del lavoro in Trentino al 2° trimestre 2025. La rilevazione Istat sulle forze di lavoro¹, in provincia di Trento, è coordinata dall'ISPAT.

- ❖ Nel 2° trimestre 2025 le forze di lavoro superano le 258 mila unità, in leggero aumento su base annua (+0,3%) grazie esclusivamente alla componente femminile (+1,7%); in calo quella maschile (-0,8%).
- ❖ Gli occupati crescono dell'1,4% rispetto allo stesso trimestre del 2024 e superano le 252 mila unità (oltre 137 mila maschi e 115 mila femmine). A tale incremento contribuiscono entrambe le componenti di genere con intensità simili (+1,4% gli uomini, +1,5% le donne). Il confronto congiunturale evidenzia una sostanziale stabilità dell'occupazione (+0,1%) determinata da variazioni di segno opposto delle due componenti (+1,2% i maschi, -1,2% le femmine).
- ❖ L'occupazione continua a crescere nelle costruzioni, proseguendo il *trend* positivo già rilevato nei trimestri precedenti, con un incremento su base annua del 4,7% (+927 unità). Segnali positivi si registrano anche per l'agricoltura (+23,9%, +2.441 unità) e per il comparto del commercio, alberghi e ristoranti (+4,9%, +2.350 unità); in leggero aumento le altre attività di servizi (+0,4%, +552 unità). L'industria in senso stretto registra l'unico calo (-5,5%, -2.662 unità).
- ❖ Per posizione professionale, il quadro occupazionale mostra un aumento su base tendenziale dei lavoratori dipendenti (+1,7%), mentre la componente degli indipendenti rimane sostanzialmente stabile (+0,2%) dopo il calo registrato nei trimestri precedenti. I dipendenti crescono nell'agricoltura (+50,9%), nel commercio, alberghi e ristoranti (+11%) e nelle costruzioni (+5,7%), mentre sono in flessione nell'industria in senso stretto (-6%) e in modo lieve nelle altre attività di servizi (-0,3%). Gli indipendenti aumentano nell'agricoltura (+9,1%), nelle altre attività di servizi (+5,1%) e nelle costruzioni (+2,8%), mentre sono in riduzione nel commercio, alberghi e ristoranti (-11,3%) e nell'industria in senso stretto (-1,6%).
- ❖ Le persone in cerca di occupazione scendono a 6,1 mila unità, in flessione su base annua (-31,3%) coinvolgendo esclusivamente la componente maschile. I disoccupati ex-occupati, che rappresentano la quota maggiore dei disoccupati complessivi (60,7%), registrano l'unica crescita, imputabile esclusivamente alla componente femminile. I disoccupati senza esperienza di lavoro, che rappresentano il 19,3% tra chi cerca lavoro, evidenziano la flessione maggiore, determinata maggiormente dalla componente maschile. In calo anche i disoccupati ex-inattivi, coinvolgendo entrambe le componenti di genere con intensità diverse. Il confronto congiunturale evidenzia invece una dinamica crescente della disoccupazione (+42,1%), che coinvolge maggiormente la componente femminile.

¹ Si fa riferimento alla specifica indagine campionaria condotta mediante interviste alle famiglie che recepisce dal 1° gennaio 2021 la nuova normativa europea con l'introduzione di un insieme di innovazioni metodologiche; i dati in serie storica relativi all'offerta di lavoro sono stati parzialmente ricostruiti per il periodo 2018-2021, mentre si consiglia cautela nell'utilizzo dei dati relativi agli anni precedenti.

-
- ❖ Gli inattivi in età lavorativa superano le 91,6 mila unità, in aumento su base annua dell'1,4% interessando esclusivamente la componente maschile (+6,3%); in calo quella femminile (-1,9%). Su base congiunturale si osserva invece una dinamica discendente degli inattivi (-1,5%), imputabile alla sola componente maschile (-5,1%); quella femminile cresce dell'1,3%.

I tassi caratteristici del mercato del lavoro

- ❖ Il *tasso di attività* (15-64 anni), pari al 73,2%, cala su base annua di 0,3 punti percentuali. La partecipazione delle donne al mercato del lavoro sale al 68,6% (+0,6 punti percentuali), quella degli uomini scende al 77,8% (-1,2 punti percentuali). Il confronto congiunturale evidenzia una lieve crescita del tasso di attività (+0,4 punti percentuali), determinata da un aumento della componente maschile (+1,2%) e da un leggero calo di quella femminile (-0,4%).
- ❖ Il *tasso di occupazione* (15-64 anni) si porta al 71,4% (76,6% gli uomini, 66,2% le donne), con un aumento tendenziale di 0,5 punti percentuali per entrambe le componenti di genere. Tale dinamica si riflette sul *gap* di genere, che su base annua rimane stabile.
- ❖ Il *tasso di disoccupazione* (15-74 anni), pari al 2,4% (1,4% gli uomini, 3,5% le donne), cala su base annua di 1,1 punti percentuali (+0,7 punti percentuali su base congiunturale), grazie al contributo della sola componente maschile (-2,2 punti percentuali); quella femminile rimane sostanzialmente stabile (+0,2%).
- ❖ Il *tasso di inattività* (15-64 anni) sale al 26,8%, in lieve aumento su base annua (+0,3 punti percentuali). Gli inattivi maschi sono pari al 22,2% (+1,2 punti percentuali), mentre le femmine inattive si attestano al 31,4% (-0,6 punti percentuali). Il confronto congiunturale rileva invece un leggero calo del tasso di inattività (-0,4 punti percentuali), determinato esclusivamente dalla componente maschile (-1,2 punti percentuali); quella femminile aumenta di 0,4 punti percentuali.

Rispetto all'Italia, il livello dei tassi del mercato del lavoro trentino evidenzia i seguenti differenziali positivi:

- ❖ il *tasso di occupazione* è superiore di 8,7 punti percentuali (62,7% in Italia);
- ❖ il *tasso di disoccupazione* è inferiore di 4,2 punti percentuali (6,6% in Italia);
- ❖ il *tasso di inattività* è inferiore di 6 punti percentuali (32,8% in Italia).

Tav. 1 – Popolazione per condizione occupazionale e genere in Trentino

(valori assoluti)

Condizione	2024			1° trimestre 2025		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Occupati in complesso (15-89 anni)	136.580	113.776	250.355	136.008	116.394	252.402
Persone in cerca di occupazione (15-74 anni)	3.526	3.480	7.006	1.894	2.407	4.301
- disoccupati - ex occupati	1.459	1.872	3.331	1.470	1.078	2.548
- disoccupati - ex inattivi	588	1.033	1.621	424	985	1.409
- in cerca di prima occupazione	1.479	575	2.054		345	345
Inattivi (15-64 anni)	36.820	54.533	91.353	40.439	52.595	93.034

Condizione	2° trimestre 2024			2° trimestre 2025		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Occupati in complesso (15-89 anni)	135.698	113.331	249.029	137.590	115.048	252.637
Persone in cerca di occupazione (15-74 anni)	5.029	3.866	8.895	1.992	4.119	6.111
- disoccupati - ex occupati	1.190	999	2.189	1.156	2.554	3.710
- disoccupati - ex inattivi	588	1.499	2.088	492	728	1.220
- in cerca di prima occupazione	3.252	1.368	4.619	344	837	1.181
Inattivi (15-64 anni)	36.095	54.272	90.368	38.387	53.264	91.652

Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Tav. 2 – Tassi di occupazione, disoccupazione e inattività per genere in Trentino

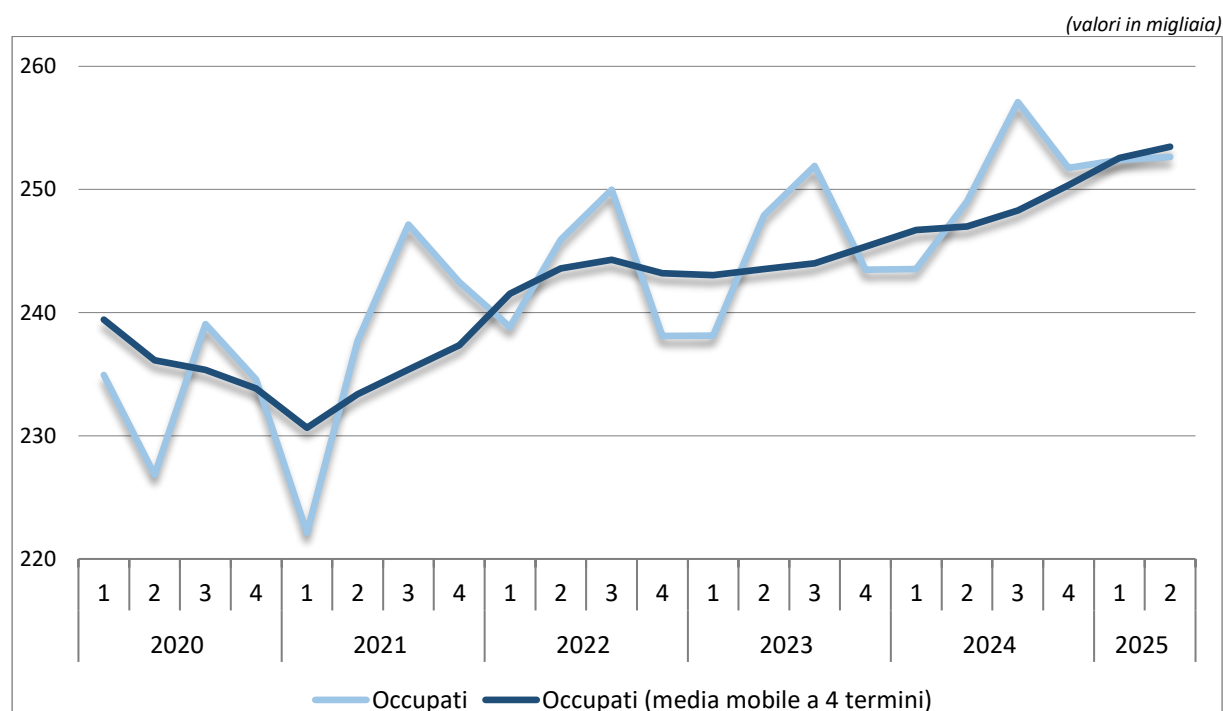
(valori percentuali)

Tasso	2024			1° trimestre 2025		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Tasso di occupazione (15-64 anni)	76,6	65,8	71,2	75,5	67,6	71,6
Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	2,5	3,0	2,7	1,4	2,0	1,7
Tasso di inattività (15-64 anni)	21,4	32,2	26,7	23,4	31,0	27,2

Tasso	2° trimestre 2024			2° trimestre 2025		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Tasso di occupazione (15-64 anni)	76,1	65,7	70,9	76,6	66,2	71,4
Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	3,6	3,3	3,5	1,4	3,5	2,4
Tasso di inattività (15-64 anni)	21,0	32,0	26,5	22,2	31,4	26,8

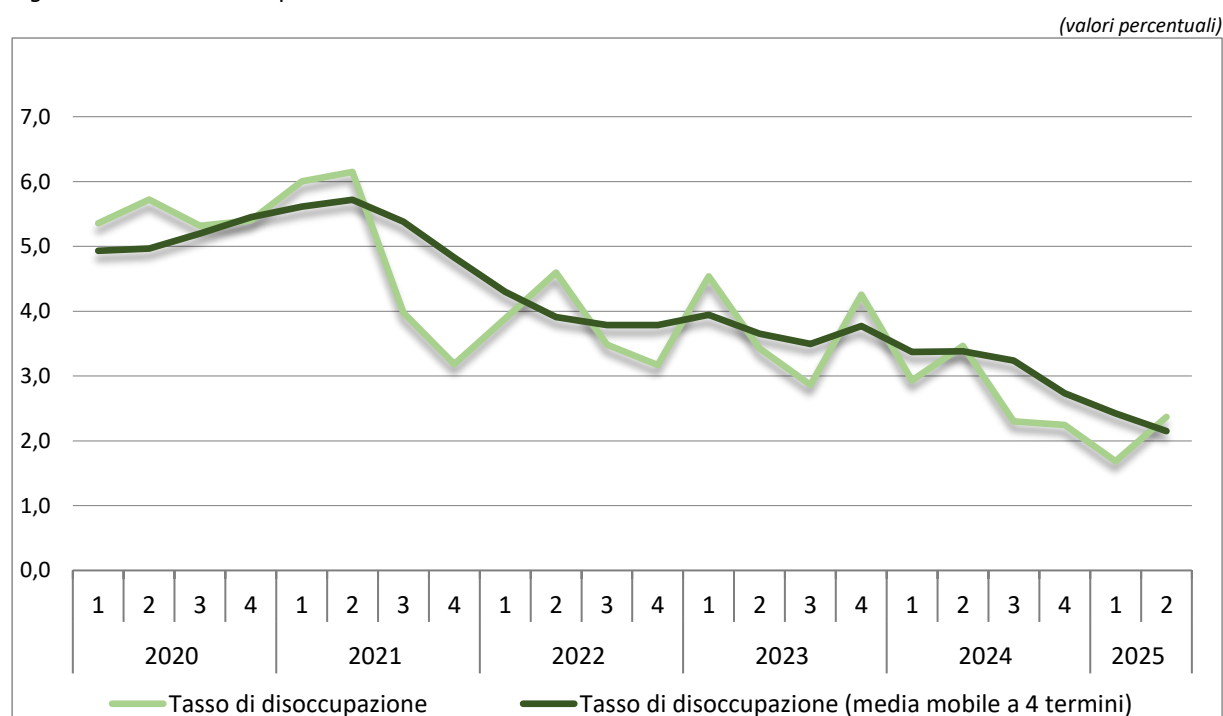
Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Fig. 2 – Occupati in Trentino



Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Fig. 3 – Tasso di disoccupazione in Trentino



Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Tav. 3 – Occupati per settore di attività economica e posizione nella professione in Trentino (15-89 anni)

(valori assoluti)

Settore di attività economica	2024			1° trimestre 2025		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.920	5.758	8.678	2.634	5.384	8.018
Industria	52.974	12.744	65.718	52.046	11.360	63.406
- industria escluse costruzioni	40.773	5.791	46.564	40.254	4.479	44.733
- costruzioni	12.201	6.953	19.154	11.792	6.881	18.673
Servizi	145.742	30.218	175.960	149.658	31.319	180.978
- commercio, alberghi e ristoranti	37.837	13.006	50.843	35.819	11.998	47.817
- altre attività dei servizi	107.905	17.212	125.117	113.840	19.321	133.161
Totale	201.636	48.720	250.355	204.339	48.063	252.402

Settore di attività economica	2° trimestre 2024			2° trimestre 2025		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.617	6.608	10.226	5.459	7.207	12.667
Industria	56.458	11.347	67.805	54.606	11.464	66.070
- industria escluse costruzioni	43.457	4.574	48.032	40.869	4.501	45.370
- costruzioni	13.000	6.773	19.773	13.737	6.963	20.700
Servizi	141.310	29.689	170.999	144.843	29.058	173.901
- commercio, alberghi e ristoranti	34.746	13.131	47.877	38.580	11.647	50.227
- altre attività dei servizi	106.564	16.559	123.122	106.263	17.411	123.674
Totale	201.385	47.645	249.029	204.908	47.730	252.637

Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Glossario

Classificazione Ateco 2007: la classificazione delle attività economiche che rappresenta la versione nazionale della nomenclatura europea NACE Rev. 2, pubblicata sull'*Official Journal* il 20 dicembre 2006 (Regolamento CE n. 1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006) e adottata dall'Istat il 1° gennaio 2008. La versione precedente della classificazione fa riferimento all'anno 2002 e corrisponde alla NACE Rev. 1.1. (Ateco 2002).

Forze di lavoro: insieme delle persone occupate e in cerca di occupazione.

Inattivi in età lavorativa: persone tra i 15 e i 64 anni che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero le persone non classificate come occupate o in cerca di occupazione (disoccupate).

Occupati: comprendono le persone tra i 15 e 89 anni che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro a fini di retribuzione o di profitto, compresi i coadiuvanti familiari non retribuiti;
- sono temporaneamente assenti dal lavoro perché in ferie, con orario flessibile (*part-time* verticale, recupero ore, ecc.), in malattia, in maternità/paternità obbligatoria, in formazione professionale retribuita dal datore di lavoro;
- sono in congedo parentale e ricevono e/o hanno diritto a un reddito o a prestazioni legate al lavoro, indipendentemente dalla durata dell'assenza;
- sono assenti in quanto lavoratori stagionali ma continuano a svolgere regolarmente mansioni e compiti necessari al proseguimento dell'attività (da tali mansioni e compiti va escluso l'adempimento di obblighi legali o amministrativi);
- sono temporaneamente assenti per altri motivi e la durata prevista dell'assenza è pari o inferiore a tre mesi.

Occupati dipendenti: occupati con un rapporto di lavoro dipendente, regolato o meno da contratto.

Occupati indipendenti: coloro che svolgono la propria attività lavorativa senza vincoli formali di subordinazione. Sono compresi: imprenditori, liberi professionisti, lavoratori autonomi, coadiuvanti nell'azienda di un familiare (se prestano lavoro nell'impresa senza il corrispettivo di una retribuzione contrattuale come dipendenti), soci di cooperativa, collaboratori (con e senza progetto) e prestatori d'opera occasionali.

Persone in cerca di occupazione: persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;

oppure

- inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Tasso di disoccupazione: rapporto percentuale tra i disoccupati di una determinata classe di età e l'insieme di occupati e disoccupati (la cui somma costituisce le forze di lavoro) della stessa classe di età.

Tasso di inattività: rapporto percentuale tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro in una determinata classe di età (in genere 15-64 anni) e la popolazione residente totale di quella determinata classe di età.

Tasso di occupazione: rapporto percentuale tra gli occupati di una determinata classe di età (in genere 15-64 anni) e la popolazione residente totale di quella determinata classe di età.

Variazione congiunturale: variazione assoluta o percentuale rispetto al mese o periodo immediatamente precedente.

Variazione tendenziale: variazione assoluta o percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.

© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Coordinamento e supervisione: Vincenzo Bertozzi

Testi ed elaborazione dati: Nicoletta Funaro

Layout grafica e pubblicazione on-line: Davide Bortoli

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti
Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983